

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00640560

ESC - Ente schedatore S161

ECP - Ente competente S161

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione edicola

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna del Rosario con Bambino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia VE

PVCC - Comune Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia casa

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto 2

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X 2310151

GPDPY - Coordinata Y 5034643

GPM - Metodo di georeferenziazione punto esatto

GPT - Tecnica di georeferenziazione rilievo da cartografia con sopralluogo

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento GAUSS-BOAGA Est

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica VPRG Terraferma

GPBT - Data 2012

GPBO - Note (770305)

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
----------------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1600
------------------	------

DTSV - Validita'	(?)
-------------------------	-----

DTSF - A	1699
-----------------	------

DTSL - Validita'	(?)
-------------------------	-----

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	produzione veneziana
-----------------------------	----------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
---	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pietra d'Istria
--------------------------------	-----------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
----------------------	----

MISA - Altezza	64
-----------------------	----

MISL - Larghezza	53
-------------------------	----

MISV - Varie	misure rilievo: cm 29,3 - altezza minima da terra al punto più basso dell'opera cm 130
---------------------	--

FRM - Formato	rettangolare
----------------------	--------------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	cattivo
--------------------------------------	---------

STCS - Indicazioni specifiche	deposito superficiale incoerente, imbianchimento, presenza di sali di risalita capillare, esfoliazione, polverizzazione con perdita di materiale, fessura.
--------------------------------------	--

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	tabernacolo lapideo con rilievo raffigurante "Madonna del Rosario con Bambino"
--	--

DESI - Codifica Iconclass	11 F 41 35
----------------------------------	------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Madonna del Rosario con Bambino
--	---------------------------------

il tabernacolo è risalente al XIX secolo mentre il rilievo al suo interno è datato dalla critica d'arte al 1600. Quest'ultimo raffigura la Vergine coronata sedente frontalmente con in braccio Putto; entrambi tengono in mano un lungo rosario. "Il valore simbolico delle rappresentazioni della Vergine ha subito molti cambiamenti legati all'evoluzione della considerazione in cui era tenuta. Fino all'età romanica, ella è sentita più come Theotókos, la Madre di Dio, che come Maria, Madre di Gesù. Dal punto di vista simbolico, è il trono della sapienza divina che si incarna nel Dio Bambino. Questa concezione spiega l'immagine della Vergine in maestà, cioè in posizione frontale, col Bambino sulle

NSC - Notizie storico-critiche

ginocchia" (Thoumieu M., 1997). Tale edicola è uno dei numerosi "cesendeli" tutt'oggi visibili sulle facciate di edifici nella città lagunare. Pare infatti che il tabernacolo veneziano sia stato creato verso la prima metà del XII secolo per funzioni di quiete pubblica notturna per placare i continui atti di criminalità affliggenti la città. Di fatti nel 1128, sotto il dogato di Domenico Michiel, si dispose di porre dei "cesendeli", cioè lanterne alimentate a olio, per illuminare le zone più buie e pericolose: "avendosi nei primi tempi, per rendere più sicura la città dagli assassinamenti che succedevano, posto ad ardere per le strade mal sicure alcuni fanali, detti allora 'cesendeli', perché mandavano un chiarore fioco, non dissimile da quello delle lucciole, 'cicendelae' nominate, la pietà dei parroci poneva innanzi ad essi delle immagini di Santi, affinché al loro cospetto si trattenessero i ribaldi dal commettere azioni malvagie. Ecco l'origine di quegli altarini, o 'capitelli', sì frequenti tuttora in Venezia" (Tassini, 1970). La raccolta del denaro per il pagamento del combustibile per le lampade e il controllo e la tutela dei "cesendeli" erano a carico dei parroci delle diverse contrade. Successivamente, con l'aumentare dei tabernacoli nella città, per ogni sestiere venne scelto un patrizio sia per la sorveglianza notturna che per la tassazione dei cittadini per il pagamento dell'olio per l'illuminazione.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

NR (recupero pregresso)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Ippolito, Enrica

FTAD - Data

2012/10/24

FTAN - Codice identificativo

SBAPPSAEVE139646

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Ippolito, Enrica

FTAD - Data

2012/10/24

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Ippolito, Enrica

FTAD - Data

2012/10/29

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Cuman F. S./ Fabbian P.

BIBD - Anno di edizione

1988

BIBH - Sigla per citazione

00001101

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cuman F. S./ Fabbian P.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00001101
BIBN - V., pp., nn.	p. 168
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001000
BIBN - V., pp., nn.	p. 484 e p. 691 n. 620
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piamonte G.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	00001005
BIBN - V., pp., nn.	p. 275
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pazzi P.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	00001174
BIBN - V., pp., nn.	v. I, p. 793
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Nani Mocenigo M.
BIBD - Anno di edizione	1942
BIBH - Sigla per citazione	00001251
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Niero A./ Musolino G./ Tramontin S.
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	00001007
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cuman F. S./ Fabbian P.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00001101
BIBN - V., pp., nn.	pp. 17-19
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rizzi A.

BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001000
BIBN - V., pp., nn.	pp. 72-78, 87-96
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Thoumieu M.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBH - Sigla per citazione	00001348
BIBN - V., pp., nn.	pp. 363-366
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2013
CMPN - Nome	Barbon, Giorgia
FUR - Funzionario responsabile	Fumo, Grazia
AN - ANNOTAZIONI	